

La didattica sotto assedio tra poteri dei D.S., Brunetta e Invalsi: come difendersi e difendere la libertà d'insegnamento

Ferdinando Alliata, Cesp Palermo

Quadro normativo generale

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

art. 3 *È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana ...*

art. 33 *L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.*

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi

art. 34 *La scuola è aperta a tutti*

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE

D.Lgs. 297/1994

Articolo 1 - Formazione della personalità degli alunni e libertà di insegnamento

1. *Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti dal presente testo unico, ai docenti è garantita la **libertà di insegnamento** intesa come autonomia didattica e come **libera** espressione culturale del docente.*

2. *L'esercizio di tale **libertà** è diretto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni.*

3. *È garantita l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca.*

Articolo 7 - Collegio dei docenti

2. *Il collegio dei docenti:*

a) *ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della **libertà di insegnamento** garantita a ciascun docente;*

Conseguenze:

- sospensione artt. 38 Area e funzione docente e 39 Attività di progettazione a livello di istituto Ccnl 95, cfr Cm 304/1996 su Tar Lazio;

- art. 3 comma 2 Dpr 275/1999

Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.

REGOLAMENTO DELL'AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

DPR 275/1999

Articolo 1 - Natura e scopi dell'autonomia delle istituzioni scolastiche

2. *L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di **libertà di insegnamento** e di pluralismo culturale ...*

Articolo 4 - Autonomia didattica

1. *Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della **libertà di insegnamento** ...*

Articolo 15 - Competenze escluse

1. *Sono escluse dall'attribuzione alle istituzioni scolastiche le seguenti funzioni in materia di personale il cui esercizio è legato ad un ambito territoriale più ampio di quello di competenza della singola istituzione, ovvero richiede garanzie particolari in relazione alla tutela della **libertà di***

insegnamento ...

**NORME GENERALI SULL'ORDINAMENTO DEL LAVORO
ALLE DIPENDENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**
D.Lgs. 165/2001

Articolo 7 - Gestione delle risorse umane

2. Le amministrazioni pubbliche garantiscono la libertà di insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca ...

Articolo 25 - Dirigenti delle istituzioni scolastiche

*3. ... il dirigente scolastico promuove gli interventi ... per l'esercizio della **libertà di insegnamento**, intesa intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica ...*

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO
Comparto Scuola 2006/2009

Articolo 28 - Attività di insegnamento

2. Nel rispetto della libertà d'insegnamento, i competenti organi delle istituzioni scolastiche regolano lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.